

GERANO STOP

ANNO XLIX, n. 194 - Sett. '20

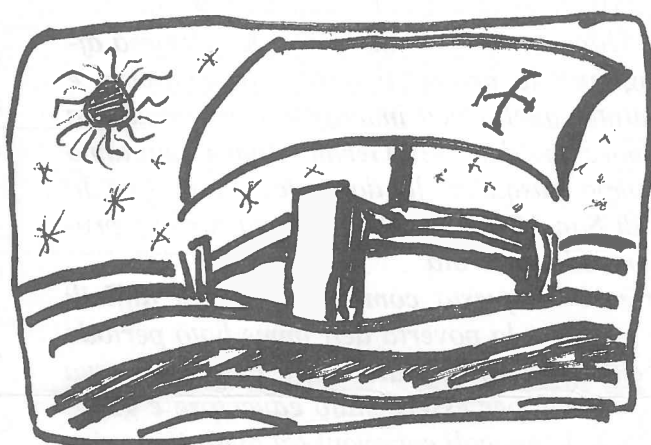
CENTRO GIOVANI G.I.A.C.

ESTATE ULTRA-CALDA ED INCOLORE



Faticosa è risultata l'attraversata solitaria del periodo estivo, con le principali oasi di festa paesane sfoltite dalle processioni e cornici folcloristiche esterne, per tenere lontano il contagio pernicioso del coronavirus. Tutto si è svolto contingentato in chiesa, quasi in privato e trasmesse, ad eccezione delle celebrazioni eucaristiche delle solennità: sul Prato per la Patrona S. Anatolia, in Piazza degli Eroi per l'Inchinata, l'Assunta e compatrono S. Rocco. Anche sul fronte ludico-sociale, le manifestazioni delle associazioni si sono limitate attorno alla settimana principe delle ferie d'agosto: due proiezione di film, serata astrologica (La conquista dello spazio) e torneo di scacchi (vinto da Spagnuolo Tommaso), patrocinati dal nuovo eletto direttivo dell'Ass. Culturale Trellanum guidata da Giorgio Pisanelli; un intervallo di ilarità del Teatro Dialettale, regalato dagli appassionati veterani ed emergenti attori; uno spettacolo d'arte varia "Lui e gli amici del Re" (a c. dell'Amministrazione Comunale); una Lotteria per la presentazione dell'Ass. Sportiva Gerano; una conferenza storica: La distruzione del Poggio Tiburtino di Casapompuli 1128" (G. Censi); III^ Edizione del Concorso Letterario "La favola del mio borgo" con premiazione nella versione italiana ("I desideri in quarantena") delle autrici Silvia Mendico e Clarissa Benvenuti, nella versione dialettale, "Ju covidde, nel paese delle cottoréle" di Lombardozzi Antonella e Fubelli Maria. Tutto è bene quello che finisce bene! Quello che conta: Gerano è rimasto, tra i pochi comuni

Documenti del Vescovo M. Parmeggiani, in attesa di tempi migliori e fuori pericolo



PER RIPARTIRE SULLA STESSA BARCA

"Il primo è una Lettera dal titolo Per ripartire sulla stessa barca con alcune semplici Linee pastorali per l'anno 2020-21. Un anno pastorale dove dopo i mesi vissuti di pandemia e con la speranza di poter riprendere lentamente il cammino di vita cristiana chiedo a tutte le comunità di ripartire dalla scoperta di ciò che è essenziale nella vita della Chiesa: la Parola di Dio letta e pregata con la Chiesa e nella Chiesa; la celebrazione dell'Eucaristia compresa come dono grande che ci è dato e la carità fraterna e aperta a tutti che deve sempre più incrementarsi nelle nostre comunità ad ogni livello a partire da quello dell'ascolto dei vecchi e nuovi poveri – che sempre più vanno aumentando –, delle famiglie, dei ragazzi e dei giovani e specialmente degli anziani che nei mesi scorsi abbiamo visto morire soli..."

"Il secondo testo, redatto dall'Ufficio Catechisti-

dell'Area Metropolitana, (merito dei cittadini o dell'aria?)immune dalla pandemia dilagante del Covid 19 ed un gruppo di" atleti "ha ritrovato il gusto di marciare ed inerpicarsi per i sentieri limitrofi e locali, anche se questi risultano invalicabili e necessitano di manutenzione!! d.G.

COMMEMORAZIONE Dell'Arciprete D.Ottorino T.Patrizi a 50 Anni della sua scomparsa.

Il giorno della solennità dell'Assunta, durante la celebrazione a S.Maria, abbiamo fatto memoria del parroco-arciprete d.Ottorino , nato a Bellegra il 17 novembre 1907 e deceduto a Roma il 15 agosto 1970.

"Don Ottorino fu un innamorato della chiesa affidatagli,per le pregevoli opere che conserva e soprattutto quella dell'immagine della Madonna del Cuore che dal 1729 Gerano onora ogni anno nel tempo pasquale, la domenica successiva la festa di San Marco, anche con una famosa processione ed "infiorata".

Attraversò in questa comunità gli anni difficili della guerra e la povertà dell'immediato periodo postbellico e va ricordato, oltre che per la sua vita semplice, per essere stato educatore e guida spirituale dei piccoli e giovani (ai quali impartiva anche lezioni private gratuite) e persona e prete dallo sguardo benevolo e cordiale con tutti, capace di comprensione, di parole buone e gesti di concreta carità verso diverse sofferenze. Correva infatti nelle famiglie provate da dolori. Diceva." Quando ci si ammala, si perdono tanti sostegni; allora la presenza del sacerdote può essere il conforto e quindi molto preziosa".

La maggiore preoccupazione di don Ottorino fu di amare e perciò servire, e di raccogliere tutti attorno alla mensa eucaristica nella sua bella chiesa, che egli fece decorare nel 1949.

Sempre si lasciò orientare dalla divina grazia,con forte devozione alla Madonna. Si impegnò a fondo nel realizzare specialmente,dal 1951-52.l'A-silo infantile, seguendo di persona anche il cantiere;tuttora fiore all'occhiello della comunità di Gerano, che vanta la presenza delle Suore Apostole della Sacra Famiglia. Nella sua sensibilità umana e cristiana, don Ottorino non finiva di ringraziare la "buona popolazione" e l'amministrazione Comunale per aver capito questo suo desiderio e dato un generoso aiuto a soddisfarlo. Il suo esempio e la sua memoria restino benedetti". (dal Depliant Commemorativo)

co, offre Indicazioni per la ripresa del cammino di Iniziazione Cristiana e verso la Celebrazione degli altri Sacramenti. E' un testo che potrà subire variazioni, ma che ritengo molto realistico per ripartire senza fretta. Il rimanere senza poterci incontrare per pregare insieme,ascoltare la Parola e celebrare l'Eucaristia, il non poter fare catechesi ritengo che ci dovrebbe aver fatto riscoprire quanto sia importante non solo ricevere i sacramenti in sé – cosa sicuramente necessaria alla vita dello Spirito – ma riceverli dopo un cammino di conversione personale e comunitaria. La Diocesi sussidierà l'itinerario di lettura in ogni comunità del Vangelo di Marco, Vangelo del catecumenismo,dell'Anno liturgico "B".(M.Parmeggiani) (E con la lettera dell'Ufficio Catechistico, precisa: "Con la pandemia è scesa la sera! –dice Papa Francesco – ci siamo trovati impauriti e smarriti.Ci siamo resi conto di trovarci tutti sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati". Abbiamo compreso che senza fede,senza tornare ai fondamentali della fede e della vita cristiana, non saranno le nostre tradizioni e preghiere a salvarci.Con l'esercitazione battesimale sul Vangelo di Marco,possiamo vedere se la Parola di Dio ha prodotto il suo frutto.Riscoprire quindi:la Parola di Dio,il Battesimo(che ci fa suoi figli),la grandezza dell'Eucaristia(Dio con noi, il solo pane che calma ogni tempesta e calma ogni fame) e ci chiama alla carità vicendevole.E nelle prospettive pasorali,ricorda:il Giorno del Signore, il riposo, la festa, la comunione e circa il conferimento della Cresima e Prima Comunione, ai quali urge la partecipazione dei genitori,la data è fissata,dalla Pasqua, 4 aprile 2021. (UCD).

PENSIERO DEL MESE

"Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò, perché in esso aveva cessato da ogni lavoro che egli aveva fatto creando (Gn.2,2-3)...La festa non è la pigrizia di starsene in poltrona o l'ebbrezza di una sciocca evasione, no la festa è uno sguardo amorevole e grato sul lavoro ben fatto...E' il tempo di guardare la nostra casa, gli amici e la comunità che ci circonda"(Papa Francesco,La Famiglia genera il mondo,pp.132-133)

SPORT + CALCIO + SPORT + CALCIO

AS Gerano 1967

...si riparte!!!



La bandiera dell'AS Gerano continuerà a sventolare, portando ancora i nostri colori ed il nostro nome sui campi limitrofi e di tutta la provincia. Questi mesi estivi hanno segnato infatti una staffetta societaria: a Daniele Censi (a lui, ai suoi collaboratori e ai giocatori un grosso ringraziamento ed i complimenti per il lavoro svolto ed i grandi successi ottenuti!) subentra il nuovo Presidente Marcello Proietti. Attorno a lui un gruppo di giovani motivati, un'unione di intenti con l'obiettivo di portare avanti questa tradizione che non è esclusivamente calcistica ma che è ben radicata nella storia degli ultimi cinquant'anni della nostra comunità. Lo scorso 10 luglio presso la Sala Consiliare è stato così ufficializzato il nuovo organigramma societario: Presidente Marcello Proietti, Vice Presidente Valerio Vigorito, Tesoriera Federica Marcelli, Segretaria Benedetta De Propriis, Direttore Sportivo Simone Lombardi, Direttore Generale Alessio Di Tomassi. La squadra, che da quest'anno tornerà a giocare al "Santa Maria", sarà agli ordini del Mister Gabriele Lombardi. Lo scorso 21 agosto, in P.zza degli Eroi e nel pieno del rispetto delle norme legate al Covid19, la nuova Società si è presentata alla comunità insieme ai calciatori che comporranno la rosa della prossima stagione calcistica. Portieri: Manuel Kasa. Difensori: Graziano Timperi, Simone Di Tomassi, Massimiliano Laudoni,

Danilo Proietti, Lorenzo D'Ignazi, Valerio Lombardozi, Davide Timperi, Adriano Proietti, Mariano Cacciaguerra. Centrocampisti: Samuele Censi, Federico Pisanelli, Lorenzo Evangelista, Enrico Viotti, Samuele Ilari, Alessandro Diodati, Simone Salvati, Alberto D'Armini, Daniele Pilia. Attaccanti: Andrea Di Priamo, Gianluigi Valdastrì, Federico Onorati, Cristiano Lombardozi, Alessio Proietti. Alla nuova società, a tutto lo staff e ai ragazzi che scenderanno in campo l'augurio di un buon lavoro da parte della nostra redazione, dei tifosi, dei simpatizzanti e di tutta la popolazione col massimo sostegno. Forza Cerano!

Andrea Proietti

notiziario

(a cura di Placidini Sebastiano)

00

**CO' LLA MMASCARA
E CO' GLIU
BLOCCO...**



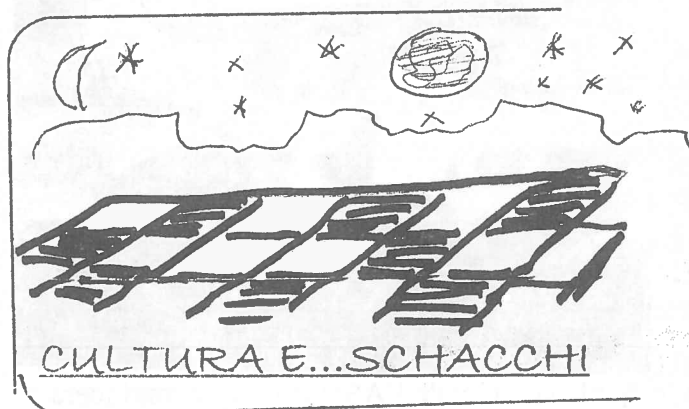
Nonostante il clima di (giustificate) apprensione e cautela per il rispetto delle norme anti-contagio covid 19, l'Amministrazione Comunale e le Associazioni locali ce la mettono tutta per regalare un po' di serenità alla popolazione e ai graditi e numerosi ospiti con eventi estivi di tutto rispetto. Pe' Sarrucchittu (17 agosto) tornano "Lui e gli amici del re", splendida cover di Adriano Celentano. La sera del 18/08 torna in scena o meglio in piazza il Teatro Dialettale, "*Co'lla mmascara e co' ju blocco.. sempre evviva Sarrocco!*", che, con famose scenette e attori giovani e meno giovani, riesce a sempre a strappare un sacco di risate. Presenta l'inedita, ma esilarante coppia Fiorella Di Giovanbattista - Tony Fubelli. Il cast: "*Il Suicida gentile*" con Gabriele Latini, Sofia Cacciaguerra e Leonardo Di Giovambattista; "*Lezioni d'inglese*", con Lorenzo Sciarretta, Giacomo Proietti Di Fulvio e Luigi Bertoldini; "*Ottimista e Pessimista*" - Michela Rapone e Denise Morani; "*La moglie gassofoba*" - Cacciaguerra Michele, Agata Placidini e Thomas Proietti; "*Scena familiare*" - Flavio Fortuna, Elisabetta Fralo, S. Cacciaguerra e G. Latini; "*La purga*" - Marilena Ficorella, Sebastiano Placidini e Anacleto

Proietti; *"Liseo e Lisetta"* – Leonetta Proietti e Andrea Eumeni; *"Evviva San Rocco"* – Giacomo Proietti Di Fulvio, Adelaide Viotti, Martina Mirone e M. Rapone. Alla fine, un canto a Gerano *"Ti cc'hau mai portatu a ssu paese"* (in omaggio anche a Sordi) di Luciana Leone e S. Placidini. Regia a cura di M. Rita Censi e L. Leone; costumi a cura di Alberta e Rosella Felici, M. Teresa Santolamazza e Claudia Bucci; montaggio palco e scenari a cura della Pro Loco in collaborazione con Ivano Massotti e Gianni Felici.



Il 19 si è svolta la 3° edizione del Concorso Letterario "La Favola del mio Borgo", organizzato dall'Associazione Arte Cultura e Territorio. Secondo un regolamento ormai consolidato la Giuria, presieduta dal Prof. Daniele Botticelli, affiancato da Armando Santarelli, Maria Rita Censi, Marina Manni e Marina Durand de la Penne - coordinatrice senza diritto di voto, ha selezionato, fra tutte le favole pervenute, 3 in italiano e 3 in dialetto. La supervisione dialettale è stata affidata a Don Giovanni Censi. La giuria popolare dei presenti ha poi decretato, attraverso il sistema di votazione delle palline, la classifica di merito delle prime tre. Favole in italiano: I Classificata *"I desideri in quarantena"* di Silvia Mendico e Clarissa Benvenuti. II *"Un'insolita visita"* di Fiorella Di Giovanbattista. III *"L'anno del topo... non è ancora finito"* di Pina Mentella. IV ex aequo *"I due bambini di latta"*, di Francesca Rubina Pepe; *"La vendetta dei lupini"* di Mario Stazi; *"Rocco e Anatolia"* di Marta Sabatini. Favole in dialetto: I *"Ju Covicde... Nel Paese delle Cottorelle"* - Antonella Lombardozi e Maria Fubelli. II *"Sa' Rocco meu!"* - Alberta Felici. III *"E quanno me recapita"* - Leonetta Proietti. IV ex aequo *"O ladru o Pirata"* - Marilena Ficorella; *"Dai racconti della zia Elda: Lo spassu delle ore"* - Franco de Propri; *"Un gatto di città"* - Maria Luisa Balla. Fuori concorso è stato presentato il racconto di Armando Santarelli *"J'Assessore*

Capezza". Le favole sono state lette in pubblico da Maria Rita Censi, Andrea Eumeni, Anna Rita Felici, Marilena Ficorella, Tony Fubelli e Caterina Viotti. Fra i giovani dello staff Daniela Di Florido, Giovanni Pisanelli, Thomas Proietti, Michela Rapone e Adelaide Viotti. A tutti i partecipanti e collaboratori sono state consegnate le nuove scatole a pulmino, offerte dal Biscottificio Gentilini.



Il nuovo direttivo della Trellanum, presieduto da Giorgio Pisanelli, mette in campo, nei gg 13 e 20 agosto, la visione de *"Il Marchese del Grillo"* e *"Il Sorpasso"*, in omaggio a Sordi per il centenario dalla nascita e al cinema italiano, con ottima introduzione del Dott. Antonio Di Muzio; il 23 manda in onda *"Gerano sotto le stelle"* di Stargate Planetarium - accattivante serata astronomica che richiama sempre un buon numero di astrofili. Il 27 e 28 agosto, segue un avvincente Torneo di Scacchi, sempre a cura della Trellanum, per una ristretta cerchia di esperti che si sfidano tra loro, prima, con la vittoria di Tommaso Spagnuolo, e poi tutti contro il Maestro Bruno Berni di Ciciliano, da cui escono vincitori Mariano Cacciaguerra e, ancora, T. Spagnuolo; partecipano inoltre Tommaso Patrizi, il più giovane, a soli dodici anni, Massimo Tirelli, Marco Fubelli, Alfredo Proietti, Francesco Proietti e Antonio Di Muzio. La gloriosa squadra di calcio, ASD Gerano 1967, capitanata dal neoletto Marcello Proietti, presenta nuovo direttivo e giocatori il 21/08 con una riffa ricca di premi. In chiusura dell'estate, 22/08, Don Giovanni Censi ci riporta anche quest'anno alle nostre origini con un'interessantissima conferenza storica *"La distruzione del Poggio Tiburtino di Casa Pompuli - 1128"*. Insomma, "co' lla immascara e co' gliu blocco", ma anche con tanto entusiasmo e voglia di fare Gerano c'è: uniti supereremo anche la pandemia.

Sebastiano Placidini

SCHEDA STORICA

ACQUA IN PIAZZA E FORNO A S. MARIA

(progetto dell'Architetto Pietro Camporese (22 aprile 1779), padre di Giulio architetto di S. Lorenzo)

"In occasione, che mi son dovuto portare in Subiaco, ho visitato la Sorgente dell'acqua delta di Leo, chè vorrebbe condursi a formare una pubblica Fontana nella Piazza di S. Lorenzo entro la Terra di Gerano, non avendo al presente altra fonte se non incommoda e lontana. Ed entrato in detta terra osservai anche la Casa Comunitativa chè serve ora per i Birri di Subiaco, quale vorrebbe ridursi a pubblico Forno con sua Stufa per commun comodo del pubblico.

E riguardo al primo riconobbi la suddetta acqua non solo di abbondante copia, ma anche di buonissima qualità, e da potersi facilmente condurre a formare una pubblica Fontana nella suddetta Piazza, dalla quale è distante quella sorgente per l'estensione di canne quattrocento. E siccome si à il vantaggio di un notabilissimo declivio; perciò, allacciata che sarà detta acqua, dopo breve chiavichetta coperta da costruirsi di materiale, potrà nel presente caso senza timore d'interrimento proseguirsene la condotta con tubi di terra cotta di proporzionato diametro alla quantità di quel fluido, ma murarsi a stagno dopo fattovi sotto un buon masso, e quindi dal principio in circa della Piazza dovrà introdursi in un condotto di piombo sino alle bocche della nuova Fontana, acciò possa l'acqua comodamente sallirvi.

Per eseguire una tal opera, secondo la Risoluzione di quel Consiglio a me eseguita, si oblige il Pubblico di fare tutti li scavi necessari e prestare al muratore qualunque assistenza, condurre pozzolana e sassi, ecc.



con l'opere del Comune alternativamente.

Quindi è che avendo calcolato la spesa del solo Maestratico, e materiali occorrenti per la costruzione della Botte, allacciamento, conduttore, e vasca, ecc., stimo che potrà ascendere in tutto alla somma di scudi cinquecento.

Riguardo poi al Forno e Stufa da costruirsi nella suddetta Casa, avendo esattamente osservato e la quantità dei sito e la qualità de materiali che la compongono, mi sembra che possa comodamente ridursi al suddetto uso con la spesa di scudi trenta di maestratico secondo la perizia di quel muratore, apprestandosi però le opere ed i materiali occorrenti dalla Comunità, secondo la Risoluzione Consiliare della medesima. Ed è quanto in adempimento della mia incombenza posso dire e riferire, rimettendomi interamente al Savio Giudizio dei Superiori. Questo dì 22 Aprile 1779.

Pietro Camporese Architetto"

(v.: Archivio Governo Comarca, tit. VII, art. 1)

FERRAGOSTO IN MONTAGNA(14/09/1927)

Nonostante il periodo di vacanze alcuni soci dell'Ardea si recavano a passare il Ferragosto a Gerano, grazioso paese nel bacino dell'Aniene ai piedi dei monti di Canterano, con l'intenzione di fare, nella magnifica notte plenilunare, l'ascensione del Guadagnolo. Un violento incendio di boschi sottostanti il Santuario della Mentorella, che poteva mettere in pericolo i gitanti, li costrinse di variare l'itinerario. Nel primo giorno, cioè la domenica 14, sui fece da Gerano, l'ascensione alle Morre Biancone, donde le più alte cime come dei Monti Sabini fino allo Scalambra ed ai Lepini, apparvero limpide sull'orizzonte. Alla sera il podestà di Gerano, cav. uff. Tranquilli, in unione alla gentile sua signora, vollero offrire un cordiale e signorile trattamento nel loro giardino pensile, il cui magico incanto, accoppiato all'ao splendore del plenilunio, estasiò gli intervenuti.

All'indomani per i boschi di Samprignano ed il parco di Monte Casali, ad una altitudine pianeggiante di 800 metri, fra una sequela di panorami sulla Valle dell'Aniene, dell'Emglione e del Sacco, si raggiunsero a piedi dapprima San Vito Romano, incantevole tra i suoi boschi di castagni, e poscia Genazzano, donde il tramonto violaceo allietò il ritorno a Roma". (v.: ARDEA. Bollettino mensile dell'Associazione Romana di educazione artistica, a.VIII,n.9,Sett./1927,p.2).

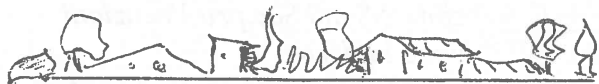
GLOSSARIO GERANESE

accàntonà(ne): v.tr. = accantonare, scostare
a-ccàntu: loc.avv. = accanto, ad un certo momento, appena/ vicino, presso

a-ccàp'a-bbàlle: loc.avv. = giù, in basso
a-ccap'a-mmonte: loc. avv. = verso la parte alta
accapannà(rese): v.tr. e int. = proteggere/ svirilizzarsi, perdere le forze
accappà(rese): v.tr. e int. = coprire / coprirsi
accappatùru: s.m. = accappatoio
accapponàrese: v.rif. = increspare/incresparsi della pelle
a-ccàpu-fittu: loc.p./avv. = veloce a testa bassa
accasiuni: s.f. = occasioni, tentazioni/sing. *accasione*
accattà(ne): v.tr. = comprare, accattare, mendicare
accàtta-tocci: s.m. = mendicante, accattone
accazzocchià(ne): v.tr. = unire
accécà(ne): v.tr. = accecare
accènnà(ne): v.tr. = fare o dare cenno, avvisare, suono di campana
àcce-omo/ebbe omo: loc.avv. = ridurre in fin di vita
acchiappà(ne): v.tr. = prendere, afferrare/ bestemmiare
acchiapparèlla: s.f. = gioco dei bambini nel prendersi
acchiàrà(rese): v.tr. e rif. = rendere chiaro, rischiararsi
acchittasse: v.tr. e rif. = vestirsi a festa, con ricercatezza
acciaccà(ne): v.tr. = calpestare, pestare, schiacciare
acciaccapistu: s.m. = calpestio, trambusto
acciammurràtu/nciammurràtu: agg. = costipato
acciàncécà(ne): v.tr. = masticare, spiegazzare, sgualcire
a-cciangencogliu: loc.avv. = portare a cavalcioni sulle spalle/v.: *tipica penitenza nei giochi*
acciàru: s.m. = acciaio
acciauglià(ne): v.tr. = sgualcire
acciavattà: v.tr. = acciabattare, fare in fretta
accimà(ne): v.tr. = colmare, riempire fino all'orlo
acciucchìtu: agg. = sbronzo, assonnato
acciùrà(ne): v.t. = chiudere gli occhi
àceja: s.f. = pezzetto di cotone, filo/v.: *prov.*
:"àceja longa, sarta moncja" = filo lungo, sarta lenta
aceju: agg. = di poco conto, debole, di poco valore
accoà(ne): v.tr. e rif. = covare / accodarsi
accogljè: v.tr. = raccogliere, prendere
accolèmà(ne): v.tr. = colmare, riempire
acconcià(ne): v.tr. = riparare, accomodare
acconpàgnu: s.m. = corteggio di persone a seguito
acconzènte: loc.avv. = combaciante
acconzenti(ne): v. tr. e int. = acconsentire
accoppià(ne): v.tr. = accoppiare
accoppiàturi: s.m.pl. = teli per avvolgere un neonato
accorà(rese): v.tr. e rif. = uccidere colpendo il cuore, addolorare/ addolorarsi
àccordà(ne): v.t. = accordare, cantare insieme
accorgérese: v.rifl. = accoggersi
accortatora: s.f. = corta, scorciatoia, strada abbreviata

~~~~~(a cura di Censi G.)~~~~~

## NOTIZIE DAL COMUNE



Terminata questa strana estate in cui siamo riusciti lo stesso ad allietare i geranesi e tutti gli ospiti con serate di musica, spettacolo e cultura (grazie a tutti coloro che hanno collaborato!) rispettando in pieno le normative riguardanti il Covid19 entriamo nel vivo delle attività da portare avanti o a cui dare inizio. Sono terminati i lavori in Via della Mentorella e Via Varichemola per il rifacimento dell'asfalto insieme alla bonifica della rete idrica: si tratta di un'opera di notevole importanza per evitare future mancanze d'acqua e per avere una pavimentazione che si presentava in non buone condizioni da tanti anni. Per quanto riguarda l'interno del paese a breve inizieranno anche i lavori in Via Dante Alighieri grazie al finanziamento GAL di 240.000€, opera questa che renderà sicuro il costone roccioso e ci permetterà di ricavare ulteriore spazio anche in ottica turistica con la creazione di 5 postazioni per i camper. Si stanno affidando i lavori di efficientamento dell'edificio comunale per un importo di 200.000€ con l'installazione di un fotovoltaico, la sostituzione di finestre, cappotto e piccoli lavori di manutenzione straordinaria. Sta per terminare la progettazione per la messa in sicurezza di Via della Costa che rappresenta un'altra opera per la cura e prevenzione del territorio del nostro paese. Infine ci tenevo a trattare uno degli argomenti più importanti, quello inerente la scuola. Come sapete tutti, la riapertura delle attività scolastiche dopo i lunghi mesi della chiusura forzata a causa del contagio da Covid19, coincide con l'apertura della nuova sede dell'istituto Comprensivo Pisoniano in località Sassa. Apertura resa più difficoltosa proprio dallo stop imposto dall'epidemia ma non per questo meno importante: una scuola sicura per i nostri ragazzi, una scuola dotata di tutte le tecnologie necessarie alla didattica innovativa che i tempi richiedono, una scuola che raccoglie tutti gli alunni dei Comuni della valle del Giovenzano, dotata di laboratori linguistici informatici ed artistici nonché di spazi adeguati alle loro attività

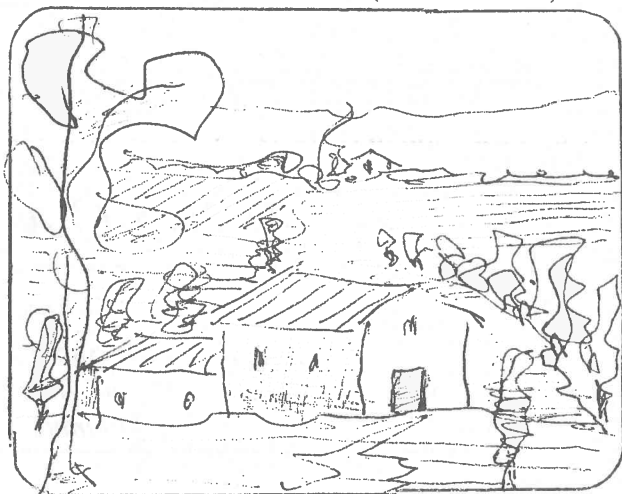
%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

## ANGOLO POETICO

### U npètalù de fiore

Ajo raccot' u'npètalù de fiore  
dall'anfioratata,  
na vota seccàtu  
te glju mannaràjo  
scivènnoci puru ju millesimu,  
te farà sintì la festa  
la ddiàna le campane glj bbotti  
e gli canti.  
Tèglju caru  
preché c'è passata  
sopra la Madonna  
e glj'à bbibinittu.

%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%% (Unu de Chissi) %%%%



%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

didattiche e ricreative. È alle nuove generazioni che dobbiamo dare il meglio che possiamo, proprio per permettere loro di realizzare il meglio che possono. Che sia una ripartenza a tutti gli effetti: buon anno scolastico al personale docente, non docente e soprattutto a bambini e ragazzi.

**Il Sindaco Danilo Felici**

---

---

**GRUPPO "ESCURSIONISTI  
TRACKING GERANO"**

---

---

Contro le ristrettezze della pandemia, nasce il Gruppo Escursionisti (composto da circa 30 persone), capeggiato dall'atleta De Propriis Francesco che riscopre ed assale varie mete del territorio: 31-05 -- Costa Sole (Cerreto); 7-06: Redommella (R. Canterano); 14-06: R. Canterano -- Madonna del Quercia (Marano); 21-06: Le Figuzze -- Forca Travella (Anticoli Corrado); 25-06: Sentiero dei Pellegrini (Ciciliano); - Mentorella; 5-07: Sentiero dei Pellegrini- Mentorella, discesa sul "Karol Wojtila"; 6-07: Valle Vju -- Cordisco -- Vadocanale; 12-07: Gerano- Monte San Michele; 19-07: Poju (Gerano) -- Vadocanale (Bellegra); 23-07: Lagustelli di Percile (Monti Lucretili); 20-08: Marcellina-Monte Gennaro (Monti Lucretili); 23-08: Rocca Giovine-Madonna dei Ronci -- Monte Follettoso (Monti Lucretili); 25-08: Villa d'Orazio (Licenza)- Monte Guardia; 14-09: Campo dell'Os So (Livata-Subiaco)- Monte Autore (Monti Simbruni). Su questa meta, gli escursionisti hanno pregato e fatto memoria del giovane Willy trucidato barbaramente a Paliano, e deposto una medaglietta (appena coniata); commemorativa della loro escursione e del gruppo. L'ascendere è un'arte antica per dare equilibrio al fisico e alla vita interiore..

## MINI - CRONACA

28-05-20: accogliamo un pellegrino verso Subiaco, alla casa di S. Lorenzo; preparativi sul viale delle Province, per ostensione Madonna; continua il Mese Mariano.

30-05-20: televisori e impianto voci sul percorso; continua il Mese Mariano.

29-05-20: piove; archi di alloro sulla porticina della chiesa e ingresso Porta Cancelli, Quadro della Madonna scoperto fino a sera; sanificazione dell'interno chiesa.

31-05-20: ore 11,00 messa solenne a santa Maria, trasmessa; ore 17, Rosario e messa, canto delle litanie e Ave Maris Stella, la sacra Immagine approfittando dell'attimo di sospensione della pioggia, viene portato a braccio fino alla fine di viale delle Province, accolto dai fedeli distanziati con sedie (n. 100) e cordone. Pensiero del parroco e benedizione con la reliquia. A p. Sebastiano Conca, Nome di Maria a fiori, come la litania "Salus Infirmorum" sulla sosta; presenti il Sindaco ed il Maresciallo. Nella messa vengono annessi al Confraternita della Madonna Federici Piervenzano e Bertoldini Luigi.

1-06-20: Mese del S. Cuore a S. Lorenzo. Il Vescovo non approva la passata cerimonia!

4-06-20: Esposizione SS. mo Sac. pro Vocazioni

5-06-20: Comunione infirmi

7-06-20: Vesp. a S. Maria, partecipano le autorità e la Compagnia della SS. ma Trinità.

9-06-20: a S. Lorenzo, triduo in on. S. Antonio

12-06-20: festa di S. Antonio senza processione

14-06-20: al mattino messa a S. Maria con esposizione SS. mo; nel pomeriggio in Piazza degli Eroi con Esposizione, addobbata degnamente e con i fedeli e i confratelli distanziati nelle sedie.

18-06-20: pacchi caritas da Tivoli (Gigginio e G.)

23-06-20: segnalazione di Corrado Sinatra, per grazia antivirus ricevuta da S. Anatolia.

28-06-20: a Camerata Nuova per il 50° di messa del vicario mons. Benedetto Serafini

6-07-20: Triduo in on. di S. Anatolia; preparo paramenti, coralli (con Giuseppi-na, Fiorella, Laura e Andrea) e Reliquia con Matteo e Vincenzo.

9-07-20: al santuario, ore 18, celebra d. Ernesto; ore 19,30, concelebrazione d. Giovanni al Prato, presenti i sindaci della vallata, confraternite e

molti fedeli, insieme a nomadi (zingari); piccolo sparo di fuochi; chiusura del santuario ore 10,30  
10-07-20: celebrazioni al santuario, ore 8 e 10, ore 18,30, concelebrazione al Prato e Benedizione Macchine.

12-07-20: Incontro Ass. Culturale Trellanum: nuovo direttivo, Presidente Pisannelli Giorgio.

17-07-20: Ancora pacchi Caritas (con G. Censi)

21-07-20: presentazione Teatro Dialettale (piazza)

24-07-20: accoglienza e pernottamento del G. Giovani di Affile, guidati dal parroco d. Emili E.

25-07-20: emissione Cartellina Infiorata sospesa

26-07-20: corteo dei giovani e fedeli alla chiesetta di S. Anna; ore 19 celebrazione

2-08-20: a S. Maria, Novena per l'Assunta.

9-08-20: commemoriamo 50° morte di d. Ottorino P

10-08-20: Solennità a S. Lorenzo (rosario-messa).

## GERANO - STOP

Per l'abbonamento utilizzare il c/c postale n° 54575006 intestato alla Parrocchia di S. Maria Assunta 00025 Gerano (Roma). I

IBAM: IT20Z08381389300 000000003003/

Dir. Responsabile: Don Giovanni Censi. Redattori: Maria Placidini e Lorenzo Spagnuolo

Ciclostilato: Centro Giovani G.I.A.C. Via Porta Cancelli 1, 00025 Gerano (Roma).

Sito web: [www.parrocchiagerano.it](http://www.parrocchiagerano.it)

Email: [info@parrocchiagerano.it](mailto:info@parrocchiagerano.it)